

Giornata di Studio  
**Dimensione scientifica e orizzonte spirituale dell'umano**  
Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare  
Progetto STOQ – Facoltà di Filosofia  
Roma, 25 ottobre 2014

## **L'apertura della scienza alla dimensione spirituale della realtà**

*Rafael A. Martínez*

### **Abstract**

La scienza è considerata oggi come la modalità conoscitiva capace di raggiungere una maggiore oggettività e rigore (se non l'unica). Il suo carattere empirico sembra escludere dall'ambito di indagine della scienza ogni dimensione non empirica o non materiale. In questo intervento si esaminerà se sia possibile parlare, all'interno del paradigma scientifico odierno, di una apertura verso le dimensioni spirituali della realtà.

Sarà necessario esaminare in primo luogo in quale senso possiamo considerare in tale contesto, il termine "spirituale". La risposta comune della scienza, che sembra essere quasi unanimemente negativa, viene normalmente espressa a partire da due postulati principali: il *naturalismo* (almeno metodologico), secondo il quale la scienza può soltanto considerare fenomeni e cause "naturali", cioè empiriche o spazio-temporali, e la *chiusura causale* della scienza, secondo la quale ogni evento fisico deve avere come causa altri eventi fisici. Sembrano allora presentarsi due uniche vie di uscita. La prima implica negare completamente l'esistenza di "dimensioni spirituali", e rifugiarsi in un naturalismo ontologico di tipo materialista. La seconda sarebbe difendere una totale separazione tra mondo materiale e realtà spirituale. Sarebbe possibile allora ammettere al massimo la non contraddittorietà tra i risultati della scienza e l'idea di una dimensione spirituale, ma tale dimensione resterebbe al di là di una conoscenza in qualche modo collegabile alla scienza. La spiritualità apparirebbe soltanto come oggetto di credenza, ma non entrerebbe nei canoni della razionalità.

Tuttavia, una tale conclusione si fonda non soltanto sui due postulati precedenti, ma anche sulla considerazione della "spiritualità" come una realtà estrinseca a quella naturale o materiale. Se questo nuovo presupposto viene ammesso, ogni tentativo di recuperare la realtà spirituale implicherà la negazione del carattere naturalista della scienza, oppure una radicale separazione tra mondo naturale e spirito.

Vogliamo chiederci se sia possibile, invece, ottenere una comprensione della natura capace di conciliare le dimensioni materiali e spirituali, una visione in cui la dimensione spirituale possa apparire come intrinseca a quella materiale, senza però dover rivedere la struttura e la portata del metodo scientifico.

Sarà necessario considerare in primo luogo la dimensione epistemologica, per comprendere quale sia la portata conoscitiva della scienza, e come essa possa lasciare spazio all'esistenza di dimensioni extra-empiriche nella realtà, senza che ciò implichi la rinuncia ai presupposti conoscitivi della scienza. E occorrerà in secondo luogo esaminare la nostra attuale com-

prensione del mondo fisico-chimico e biologico per ritrovare in ogni livello della realtà naturale, attraverso una riflessione di carattere metafisico, l'esistenza di dimensioni che trascendono il livello puramente materiale, e si aprono alla realtà spirituale.

### **Letture consigliate**

Evandro Agazzi, *Filosofia della natura : scienza e cosmologi*, Piemme, Casale Monferrato, 1995, specialmente pp. 11-51.

Evandro Agazzi, *Il bene, il male e la scienza: le dimensioni etiche dell'impresa scientifico-tecnologica*, Rusconi, Milano 1992, specialmente pp. 25-36

Piero Coda, "Spirito", DISF – *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede*, a cura di G. Tanzella-Nitti e A. Strumia, Citta Nuova – Urbaniana University Press, Roma – Città del Vaticano 2001, pp. 1330-1342.

Michel Ghins, "Realism", INTERS – *Interdisciplinary Encyclopedia of Religion and Science*, edited by G. Tanzella-Nitti and A. Strumia, <http://www.inters.org/realism/>.

Dominique Lambert, *Scienze e teologie: figure di un dialogo*, Citta Nuova, Roma 2006.

Alvin Plantinga, "Religion and Science", *The Stanford Encyclopedia of Philosophy* (Spring 2014 Edition), Edward N. Zalta (ed.), <http://plato.stanford.edu/archives/spr2014/entries/religion-science/>.

John Polkinghorne, *Scienza e fede*, Mondadori, Milano 1987.

John Polkinghorne, "Riduzionismo", DISF – *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede*, a cura di G. Tanzella-Nitti e A. Strumia, Citta Nuova – Urbaniana University Press, Roma – Città del Vaticano 2001, pp. 1231-1236.